

1. ISCRIZIONE IMBARCAZIONI DA DIPORTO

Il proprietario o l'utilizzatore dell'imbarcazione da diporto in locazione finanziaria, in nome e per conto del proprietario, munito di procura notarile, o qualora tale rappresentanza sia esplicitata nell'atto presentato come titolo di proprietà, presenta allo STED:

1. ISTANZA IN BOLLO DA 16,00€
2. N. 2 MARCHE DA BOLLO DA 16,00€ da apporre sulla licenza di navigazione e sul certificato di sicurezza (tranne casi di esenzione)
3. TITOLO DI PROPRIETÀ:
 - a. sentenza
 - b. atto pubblico registrato e in bollo
 - c. scrittura privata con firme autenticate, o accertate giudizialmente, registrata e in bollo
 - d. dichiarazione unilaterale di vendita con firma autenticata, registrata e in bollo
 - e. fattura di vendita con firma, per quietanza, del venditore autenticata, registrata e in bollo
 - f. l'estratto dal registro navi in costruzione (nell'eventualità che l'imbarcazione sia stata iscritta in fase di costruzione in tale registro)
 - g. per imbarcazioni autocostruite: dichiarazione sostitutiva di atto notorio con sottoscrizione autenticata, registrata e in bollo, corredata della documentazione fiscale attestante l'acquisto dei materiali necessari alla costruzione
 - h. per unità provenienti da uno dei registri pubblici di uno Stato membro dell'Unione europea, in luogo del titolo di proprietà, è sufficiente presentare il certificato di cancellazione dal registro dello Stato di provenienza ovvero un attestato dell'autorità competente, con validità massima di sei mesi, dal quale risulti avviata la procedura di cancellazione. Dal certificato di cancellazione o dall'attestato provvisorio devono sempre risultare le generalità del proprietario e gli elementi di individuazione dell'unità
 - i. per imbarcazioni nuove la cui iscrizione è richiesta dai cantieri costruttori: il cantiere che ha costruito, completato o assemblato l'unità presenta, in luogo del titolo di proprietà, presenta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 2 n. 445/2000, nella quale autocertifica di aver costruito completato o assemblato l'unità e che l'unità da diporto è di sua esclusiva proprietà, indicando altresì il nome, le caratteristiche tecniche del modello e il codice identificativo dello scafo
4. DICHIARAZIONE DI COSTRUZIONE O IMPORTAZIONE (DCI)
5. DOCUMENTAZIONE TECNICA:
 - a. per unità munita di marcatura CE: dichiarazione di conformità UE (per le unità provenienti da uno Stato membro dell'Unione europea, munite di marcatura CE, il certificato di cancellazione dal registro ove l'unità era iscritta, se riportante i dati tecnici, sostituisce dichiarazione di conformità UE)
 - b. per unità non munita di marcatura CE, anche se proveniente da altro Stato membro, o per unità proveniente da Paese terzo costruita, immessa in commercio o messa in servizio in uno degli Stati membri dell'area economica europea (AEE) prima del 16 giugno 1998, o per unità auto-costruita: attestazione di idoneità rilasciata da un organismo tecnico notificato/autorizzato Il proprietario consegna allo STED i documenti relativi allo scafo e al motore
6. DICHIARAZIONE DI POTENZA DEI MOTORI ENTROBORDO O ENTROFUORIBORDO (può essere sostituita dal certificato di omologazione corredato da dichiarazione di conformità oppure dal certificato di potenza rilasciati prima del 10 maggio 2000)
7. CERTIFICATO DI CANCELLAZIONE DAL REGISTRO DI PROVENIENZA, per le unità provenienti da uno Stato membro dell'Unione europea, munite di marcatura CE, qualora la legislazione del Paese di provenienza non preveda l'iscrizione nei registri, il certificato di cancellazione è sostituito da apposita dichiarazione del proprietario dell'unità o del suo legale rappresentante.
8. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE, ai sensi dell'art.46 del DPR n°445/2000:
 - a. resa dal proprietario (o da ciascun comproprietario), se persona fisica, e attestante la cittadinanza, la residenza, lo stato civile ed il regime patrimoniale dei beni;
 - b. resa dal legale rappresentante, se il proprietario è persona giuridica, e attestante i dati risultanti dal Registro delle Persone Giuridiche ovvero, se trattasi di società, dal Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio I.A.A; Gli stranieri e le società estere, se non hanno domicilio o sede in Italia, devono eleggerlo presso l'autorità consolare dello Stato al quale appartengono nei modi e nelle forme

previsti dalla legislazione dello Stato stesso o presso un proprio rappresentante che abbia domicilio in Italia

9. COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL PROPRIETARIO O DI CIASCUN COMPROPRIETARIO, SE PERSONA FISICA, O VISURA CAMERALE ACCOMPAGNATA DA DOCUMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE, SE PERSONA GIURIDICA.

10. LEGALIZZAZIONE E TRADUZIONE DEI DOCUMENTI

a. Legalizzazione - Le firme dei documenti formati all'estero da autorità estere devono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese estero. Sono esenti dalla legalizzazione della firma gli atti e documenti rilasciati all'estero dalle Nazioni aderenti alla Convenzione dell'Aja del 5.10.1961, a condizione che rechino l'"Apostille". Si applicano inoltre: la 3 convenzione di Bruxelles del 25 maggio 1987; la convenzione Italia-Germania del 7 giugno 1969; la convenzione Italia-Ungheria del 26 maggio 1977.

b. Traduzione – Agli atti redatti in lingua straniera presentati per la pubblicità è allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, da un traduttore ufficiale (elenco traduttori presso la cancelleria del Tribunale) o una traduzione giurata presso il Tribunale.

c. in caso di atto redatto da notaio straniero è necessario il preventivo deposito presso un notaio esercente in Italia (art. 106 L. n. 89/1913)

11. ATTESTAZIONI DI VERSAMENTO DEI SEGUENTI DIRITTI E TRIBUTI

a. Diritti per le attività rese dagli STED (*Tabella I D.M. 12.08.2019*)

i. € 35,48 per iscrizione nell' Archivio Centrale Telematico delle unità da diporto (ATCN)

ii. € 29,57 per rilascio licenza di navigazione

I pagamenti sono effettuati, anche cumulativamente, con un unico bollettino, sul c.c.p. n. 1031820168, intestato al "Ministero infrastrutture e trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale", con causale: "Diritti SISTE".

b. Costo stampato della licenza di navigazione

Versamento di € 1,95, effettuato su c.c.p. intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato competente per territorio (elenco disponibile al seguente collegamento <https://www.guardiacostiera.gov.it/servizi-al-cittadino/Documents/elencotesorerie.pdf>) con causale "CAPO X - Capitolo 2385".

c. Solo per STED attivati presso gli Uffici Marittimi (Capitanerie di Porto e Uffici Circondariali Marittimi) e presso gli Uffici della Motorizzazione Civile

i. € 9,50 per iscrizione nell' Archivio Telematico Centrale delle unità da diporto (ATCN)

ii. € 9,50 per rilascio licenza di navigazione

iii. € 9,50 per rilascio certificato di sicurezza

I pagamenti sono effettuati, anche cumulativamente, con un unico bollettino, sul c.c.p. n. 1046787295 intestato al "Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale", con causale: "Corrispettivo attività STED".

d. Solo per STED attivati presso gli Uffici Marittimi (Capitanerie di Porto e Uffici Circondariali Marittimi)

Versamento di € 62,00, effettuato su c.c.p. intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato competente per territorio (elenco disponibile al seguente collegamento <https://www.guardiacostiera.gov.it/servizi-al-cittadino/Documents/elencotesorerie.pdf>) con causale "CAPO XV - Capitolo 2170".